

Lombardo Veneto: Marche Almanacchi e Annunci

di Gianni Cavazzoni

L'I. R. Governo austriaco era ossessionato fin all'eccesso dalla repressione di incitamenti sovversivi, che potevano celarsi, oltre che nei giornali esteri, per cui esisteva un controllo accurato, anche in altri stampati di regola insospettabili, come almanacchi e annunci. Per la verifica di questi ultimi venne utilizzata la tassa di bollo: non si potevano esporre annunci o vendere almanacchi, che non fossero in regola con il bollo. Quando si introdussero le marche da bollo, la tassa, in precedenza riscossa mediante impronta a punzone su tutte le copie, rimase in vigore e, per evitare elusioni, le relative marche dedicate non erano in libera vendita, ma applicate rigorosamente dagli Uffici fiscali (Uffici di commisurazione imposte e analoghi), che ne verificavano il contenuto.

Per gli almanacchi la marca da bollo andava applicata non solo sui semplici calendari, ma su qualsiasi stampato, opuscolo o agenda o diario, che contenesse anche in minima parte un'articolazione del tempo, in giornate o altra scansione periodica dell'anno, primi fra tutti i messali o altri libri di preghiera divisi per ricorrenze annuali. La tariffa era fissa in 15 centesimi, poi convertita dal 1° novembre 1858 in 6 soldi (kreutzer).

Per gli annunci la marca da bollo era dovuta su qualsiasi scritto, di qualsiasi contenuto, da esporre al pubblico, anche se meramente informativo, per esempio, di orari o tariffe di servizi pubblici o privati. Era dovuta altresì sui bandi e manifesti esposti da Amministrazioni Pubbliche per esigenze d'ufficio, molto raramente in questo caso sostituita dall'ordinaria marca da 5 centesimi, previa ovviamente speciale autorizzazione del Fisco. La tariffa si articolava in due scaglioni, 3 e 5 centesimi, a seconda della dimensione dell'annuncio, inferiore o superiore a 180 pollici quadrati viennesi (circa 480 centimetri quadrati di oggi), poi convertiti dal 1° novembre 1858 rispettivamente in 1 e 2 soldi (kreutzer).

Per i bandi di gara è da segnalare una curiosità ricorrente. Poiché non era frequente che la gara si aggiudicasse al primo tentativo, era usuale redigere il bando d'asta lasciando in bianco gli elementi variabili (in particolare prezzo base e data della gara) in modo che altre copie dello stesso stampato potessero essere utilizzate nei successivi tentativi, in caso di diserzione dell'asta. Anche queste copie di uso futuro venivano subito bollate, con apparente uso tardivo dopo l'annessione della Lombardia, come si documenta nell'esposizione. In altri casi, come pure documentato, il bando precedente era utilizzato come minuta del successivo (abitudine in uso ancor oggi nell'Amministrazione per atti ripetitivi), con conseguente apparente uso tardivo.

La collezione esposta, oltre a questi documenti decisamente insoliti in costanza del mutamento di regime dal Lombardo Veneto al Regno d'Italia, mostra:

- le marche da bollo sciolte dedicate agli almanacchi e annunci, con la particolare diversità di lunghezza delle diciture in tutte le marche in centesimi e delle marche in soldi per gli annunci (tipi A, B e C), nonché con una coppia di marche da un soldo per gli annunci, in sostituzione della marca da due soldi, per questa ragione di per sé molto rara;
- la rassegna di documenti che erano considerati tra gli almanacchi, sia civili che religiosi, con specificazione dei diversi tipi di marche in centesimi e in soldi sopra indicati;
- la rassegna di documenti che erano tassati come annunci, oltre i bandi pubblici, compresi in particolare, una locandina teatrale, un orario delle corse in velocifero (corriera a cavalli), un manifesto divulgativo/educativo, tutti con varietà di impiego di marche diverse per valore e tipo sia in centesimi che in soldi, con dimensione inferiore o superiore a 180 pollici quadrati viennesi.

Bibliografia essenziale:

Cavazzoni G., Marche da bollo del Regno Lombardo Veneto Usi fiscali 1854-1866, II ed., 1988;
Locati M., Il Collezionista di Fiscali 2012-2020 (articoli estratti), Bollettino ACF-Associazione Collezionisti di Fiscali;
Piccino G., Storia della carta bollata del Ducato di Milano e del Regno Lombardo Veneto 1637-1862, Ravenna 2016;
Cataloghi di Filatelia Fiscale: Lucente (ed. 1931-1942); De Magistris (1982); Marchetto (ed. 1998-2004); Unificato (ed. 2004-2016).

MARCHE per gli ALMANACCHI

1854



A – Dicitura lunga mm. 11 ½ ca.



B – Dicitura lunga mm. 12 ½ ca.

1858

Valore tipografico



A – Dicitura lunga mm. 12 ca.



B – Dicitura lunga mm. 12 ½ ca.

MARCHE per gli ANNUNCI

1854



A – Dicitura lunga mm 14



B – Dicitura lunga mm 15



C – Dicitura lunga mm 13 ¾

Valore in bleu



1858

Valore tipografico



21/8
24,80

ORDO
DIVINI OFFICII RECITANDI

AC MISSÆ CELEBRANDÆ
IN CIVITATE AC DIOECESI BRIXIANA

ANNO BISSEXT. MDCCCLVI.

AD NORMAM BREV. AC MISS. ROMANI

ILLUSTRISS. AC REVERENDISS. D. D.

HIERONYMI VERZERI

DEI ET APOSTOLICÆ SEDIS GRATIA

EPISCOPI BRIXIÆ

AC PONTIFICIO SOLIO ASSISTENTIS

JUSSU EDITUS

Ejus Pontificatus anno VI.



BRIXIÆ
EX TYPOGRAPHIA EPISCOPALI
PII INSTITUTI IN S. BARNABÆ.

Marca per almanacchi da 15 centesimi tipo A applicata su ORDO
DIVINI OFFICII RECITANDI annullata con bollo ovale "I.R.
UFFICIO DI COMMISURAZIONE IN BRESCIA".
Brescia 1856

GIORNALE

PER L' ANNO

1857

IN CUI

**Oltre il giornale de' Santi, le feste
e vigilie di precetto**

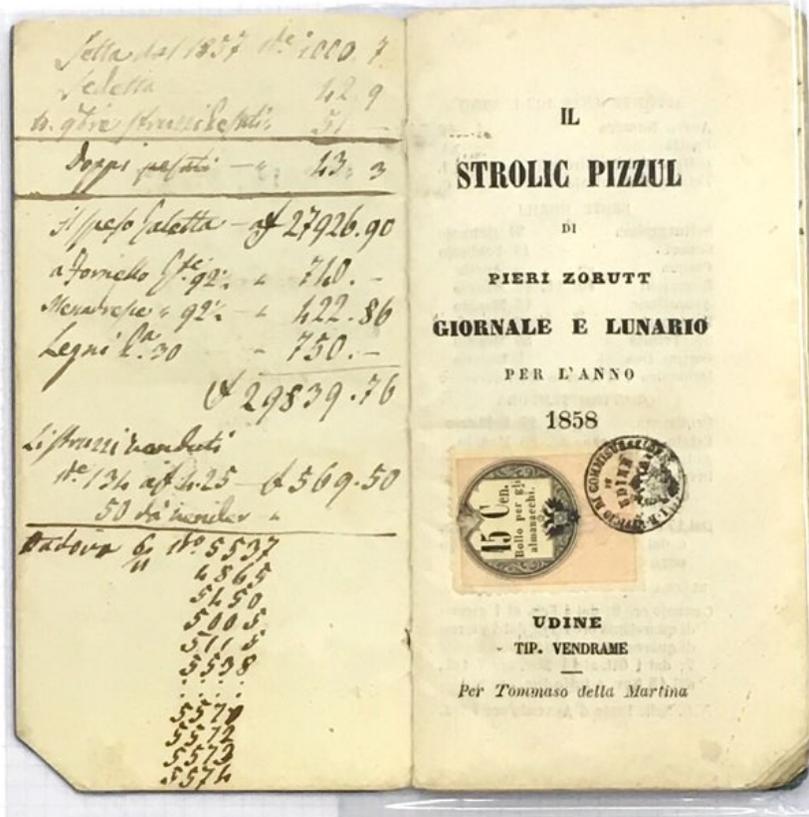
TROVANSI

La tariffa delle monete — Ferie legali — L'orario per la distribuzione e la tariffa del porto delle lettere od altro che si spedisce colla posta — Arrivo e partenze delle Barche corriere sul Naviglio — Scale per il Bollo — Estratto della Tariffa sul bollo e sulle tasse ecc. — Tariffa delle tasse di navigazione — Diritti di sensaria — Tariffa delle competenze da assegnarsi agli Impiegati degl' II. RR. Tribunali Provinciali e delle Preture.

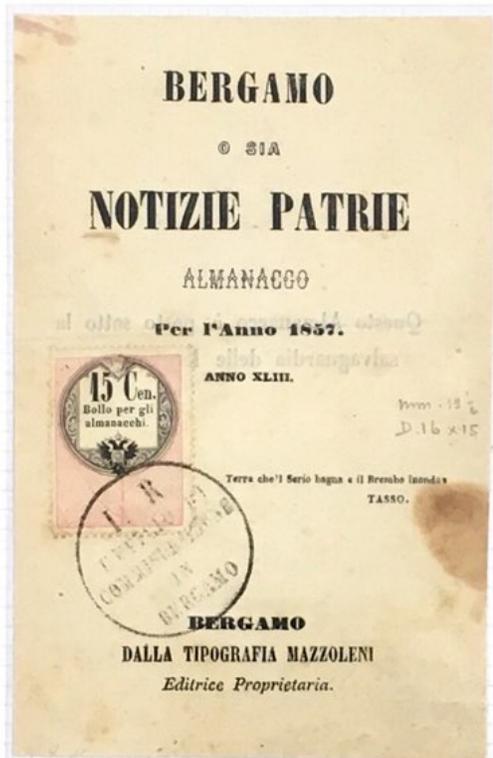


TIPOGRAFIA DEGLI EREDI BIZZONI.

Marca per almanacchi da 15 centesimi tipo A, applicata su Giornale per l'anno 1857, di pagine 24, annullata "I.R. UFFICIO DI COMMISURAZIONE IN PAVIA".
Pavia 1857



Marca per almanacchi da 15 centesimi tipo B, applicata su Giornale e Lunario per l'anno 1858, annullata "I.R. UFFICIO DI COMMISURAZIONE IN UDINE"
 Udine, Tip. Vendrame 1858



Marca per almanacchi da 15 centesimi tipo A applicata su Almanacco per l'anno 1857 annullata "I.R. UFFICIO DI COMMISURAZIONE IN BERGAMO". Bergamo 1857

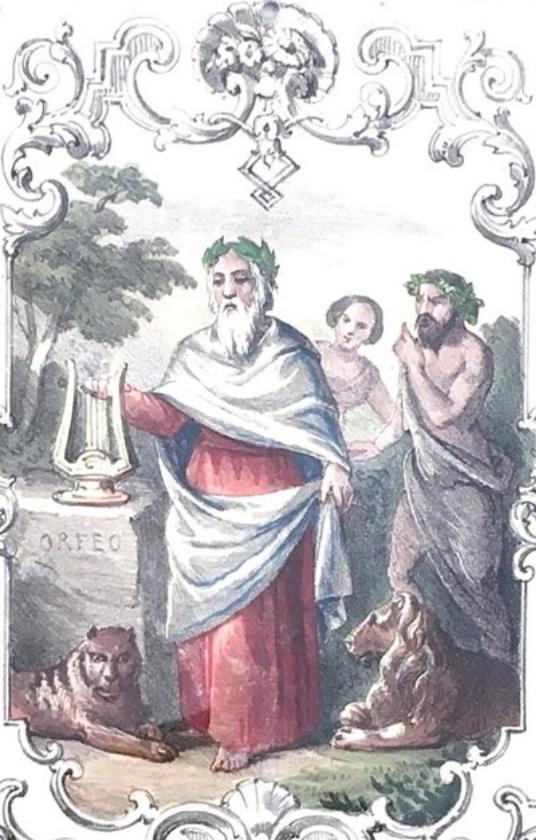


Marca per almanacchi da 15 centesimi tipo A applicata su Almanacco per l'anno 1859 annullata "I.R. UFFICIO DI COMMISURAZIONE IN BRESCIA ". Brescia 1859

15 Cen.
Stello per gli
almanacchi.

UFFICIO DI COMMISURAZIONE
IN PADOVA

- GENNAIO**
- 1 V. CIRCONC.
 - 2 S. s. Bovo c.
 - 3 D. Inv. s. Dan.
 - 4 L. s. Dafrosa
 - 5 M. s. Telesforo
 - 6 M. EPIFANIA
 - 7 G. s. Giulian.
 - 8 V. s. Lorenzo
 - 9 S. s. Marziana
 - 10 D. s. Agatone
 - 11 L. s. Igino P.
 - 12 M. s. Salvo
 - 13 M. b. Veronica
 - 14 G. s. Pietro O.
 - 15 V. s. Paolo I
 - 16 S. s. Marcello
 - 17 D. Ss. Nome
 - 18 L. Catt. s. P.
 - 19 M. s. Canuto
 - 20 M. ss. Fab. S.
 - 21 G. s. Agnese
 - 22 V. ss. Vinc. [
 - 23 S. Sposilizio
 - 24 D. s. Timoteo
 - 25 L. C. s. Paolo
 - 26 M. s. Policar.
 - 27 M. s. Gio. Gr.
 - 28 G. s. Tilo v.
 - 29 V. s. Franc.
 - 30 S. b. Ant. P.
 - 31 D. S. s. Gem.



- FEBBRAIO**
- 1 L. s. Ignazio
 - 2 M. PURIFIC.
 - 3 M. s. Biagio
 - 4 G. s. Andrea
 - 5 V. s. Aglia
 - 6 S. s. Dorotea
 - 7 D. S. s. Rom.
 - 8 L. s. Giovanni
 - 9 M. Passione di N. S. G. C.
 - 10 M. s. Scolast.
 - 11 G. lb. Fondal. del Servi
 - 12 V. s. Martina
 - 13 S. b. Eustoc.
 - 14 D. Q. s. Val.
 - 15 L. Traslaz. di s. Antonio
 - 16 M. s. Giuliana
 - 17 M. Le Ceneri
 - 18 G. s. Pietro N.
 - 19 V. Cor. di Sp.
 - 20 S. s. Ilario v.
 - 21 D. di Quar.
 - 22 L. Catt. s. P.
 - 23 M. s. Pietro D.
 - 24 M. s. Mattia T.
 - 25 G. ss. Vittor.
 - 26 V. Landia T.
 - 27 S. s. Em. T.
 - 28 D. II. di Q.

- MARZO**
- 1 L. b. Giovanna
 - 2 M. s. Simplicio
 - 3 M. s. Angela
 - 4 G. s. Casimiro
 - 5 V. S. Sindone
 - 6 S. ss. Vittore
 - 7 D. III. di Q.]
 - 8 L. s. G. di Dio
 - 9 M. s. Franc. B.
 - 10 M. ss. Quar.
 - 11 G. s. Firmino
 - 12 V. SS. Piarhe
 - 13 S. s. Sabino
 - 14 D. II. di Q.]
 - 15 L. s. Long. [
 - 16 M. s. Eriberto
 - 17 M. s. Patrizio
 - 18 G. s. Gabriele
 - 19 V. s. Giuseppe
 - 20 S. s. Nicola v.
 - 21 D. di Patz.
 - 22 L. s. Eneven. [
 - 23 M. ss. Felice
 - 24 M. ss. Marco
 - 25 G. Assunziar.
 - 26 V. Sette Dol.
 - 27 S. s. Gio. E.
 - 28 D. delle Pal.
 - 29 L. santo
 - 30 M. santo
 - 31 M. santo

- APRILE**
- 1 G. santo
 - 2 V. zardo
 - 3 S. zardo
 - 4 D. PASQUA
 - 5 L. II. FESTA
 - 6 M. III. FES.]
 - 7 M. s. Epifanio
 - 8 G. s. Dionisio
 - 9 V. s. Marcello
 - 10 S. ss. Apollon.
 - 11 D. in Abis s. Leone M.
 - 12 L. s. Zenone
 - 13 M. s. Ermen.
 - 14 M. ss. Tib. [
 - 15 G. s. Cresc.
 - 16 V. s. Turibio
 - 17 S. s. Aniceto
 - 18 D. s. Apollonio
 - 19 L. s. Leone IX
 - 20 M. s. Agnese [
 - 21 M. s. Anselmo
 - 22 G. ss. Sotero
 - 23 V. s. Giorgio
 - 24 S. s. Fedele
 - 25 D. s. Marco
 - 26 L. s. Cleo
 - 27 M. s. Liberale
 - 28 M. b. Pelleg.
 - 29 G. s. Pietro M.
 - 30 V. s. Caterina

1858

- MAGGIO**
- 1 S. ss. Filippo
 - 2 D. s. Almasio
 - 3 L. SS. Croce
 - 4 M. s. Monica
 - 5 M. s. Pio V
 - 6 G. s. Gio.]
 - 7 V. s. Stamislao
 - 8 S. App. s. Mich.
 - 9 D. s. Gregorio
 - 10 L. b. Beatr. B.
 - 11 M. s. Mam. B.
 - 12 M. ss. Ner. B.
 - 13 G. Ascens. [
 - 14 V. s. Antonio
 - 15 S. s. Torquato
 - 16 D. s. Gio. N.
 - 17 L. s. Pasq. B.
 - 18 M. s. Felice c.
 - 19 M. s. Pietro [
 - 20 G. s. Bernard.
 - 21 V. s. Venanzio
 - 22 S. s. Ubaldin.
 - 23 D. PENTEC.
 - 24 L. II. FESTA
 - 25 M. s. Gr. VII
 - 26 M. s. Filip. T.
 - 27 G. s. Maria [
 - 28 V. s. Ivone T.
 - 29 S. s. Resil. T.
 - 30 D. SS. Trinità
 - 31 L. s. Giac. Sal.

- GIUGNO**
- 1 M. ss. Canzio
 - 2 M. s. Erasmo
 - 3 G. SS. Corpus
 - 4 V. s. Franc.]
 - 5 S. s. Bonifazio
 - 6 D. s. Norberto
 - 7 L. s. Paolo v.
 - 8 M. s. Abondio
 - 9 M. ss. Primo
 - 10 G. s. Margher.
 - 11 V. s. Cuor [
 - 12 S. s. Gio. c.
 - 13 D. s. Anlonio
 - 14 L. s. Basilio v.
 - 15 M. ss. Vito
 - 16 M. s. Gio. Fr.
 - 17 G. b. Pietro
 - 18 V. b. Gregor [
 - 19 S. s. Giuliana
 - 20 D. s. Silverio
 - 21 L. s. Luigi G.
 - 22 M. s. Paolino
 - 23 M. s. Gertrude
 - 24 G. Nat. di s. G.
 - 25 V. s. Gagliel.
 - 26 S. ss. Gio. [
 - 27 D. s. Ladislao
 - 28 L. s. Leone II
 - 29 M. ss. Pietro
 - 30 M. Comm. di s. Paolo ap.

Marca per almanacchi da 15 centesimi tipo B applicata su calendario per l'anno 1858 con annullo tondo "I.R. UFFICIO DI COMMISURAZIONE IN PADOVA".



REGNO LOMBARDO-VENETO

PROVINCIA BRESCIANA

LA FABBRICIERIA DELLA CHIESA PARROCCHIALE
DI S. BENEDETTO IN PAVONE

Pavone il 6 settembre 1858



A 1858

REGNO LOMBARDO-VENETO

PROVINCIA BRESCIANA

LA FABBRICIERIA DELLA CHIESA PARROCCHIALE
DI S. BENEDETTO IN PAVONE

Pavone il 28 settembre 1858

Avviso

Si ripete in questa volta nel secondo esperimento per la normale affit.

Marca per annunci da 3 cent, tipo A con frammento di FILIGRANA (a destra) e tipo B (a sinistra), su avvisi dello stesso Ente entrambi del settembre 1858. Si deduce che i due tipi circolarono contemporaneamente, presenti forse addirittura all'interno dello stesso foglio.

N. 90.

AVVISO DI CONCORSO



La Direzione delle Pie Case di Ricovero e d'Industria dichiara aperto il concorso, sino a tutto il giorno 7 del venturo mese di marzo, al posto di Segretario-Protocollista presso la Direzione medesima, dotato dell'annuo emolumento di L. 1800 in danaro, e d'abitazione valutata altre L. 250.

Gli aspiranti dovranno insinuare al protocollo di detto Ufficio, entro il citato termine, le loro istanze corredate dai seguenti documenti:

Certificato di cittadinanza Austriaca,

Fede di nascita,

Certificato medico di sana fisica costituzione,

Attestati degli studj percorsi,

Tabella di qualifica,

E da qualsivoglia altro valevole a dimostrare una maggiore idoneità al posto surriferito.

Dichiareranno altresì se, o meno, abbiano vincoli di parentela od affinità con altri degli Impiegati già addetti alle mentovate Pie Case.

Bergamo, 8 febbrajo 1857.

Il Direttore
MAFFEIS.

Marca per gli annunci da 3 centesimi, tipo A, su avviso di concorso annullata "I. R. UFFICIO DI COMMISURAZIONE IN BERGAMO".
8 febbrajo 1857



Marca per gli annunci da 5 centesimi su locandina Teatro Grande di Brescia annullata
"I.R. UFFICIO DI COMMISURAZIONE IN BRESCIA"
Dal camerino del Teatro, il 22 settembre 1855



DEGLI ORFANOTROFJ E ANNESSI IN BERGAMO

DI CONCORSO

Bergamo li 12 Novembre 1855

ata Ordinanza Delegatizia 4 Novembre

2444 è

questa Di

Marca per gli annunci da 5 centesimi su avviso di concorso annullata
"I.R. UFFICIO DI COMMISURAZIONE IN BERGAMO".
12 novembre 1855



VELOCIFERO

IN P

DA CITTADELLA A BASSANO

PER VIAGGIATORI, GEN

Dietro Superiore ottenuta autorizzazione, a data

DA CITTADELLA

5 cent. su manifesto per "Velocifero Giornaliero" in posta da CITTADELLA a BASSANO, con varietà "non dentellata" nella parte orizzontale bassa, in data 12 giugno 1856.



UFFICIO
DI COMMISURAZIONE
CHIOGGIA

I GENITORI N' ABUSO NELLA EDUCAZIONE

Marca per annunci da 1 kr. TIPOgrafico su manifesto " AI
GENITORI SOPRA UN' ABUSO NELLA EDUCAZIONE
DE' FIGLI " annullata " I.R. UFFICIO DI COMMISURA-
ZIONE CHIOGGIA " .
anno 1862

BENI D'AFFETTARSI

Si vogliono affittare per un novennio successivo al S. Martino 1859 diversi beni stabili situati ne' territorj di Brivio, Arlate e Capiate Provincia di Como in due Lotti tanto unitamente che separatamente dell' estensione in tutto di circa Pert. 324. 2., di ragione della veneranda Chiesa Prepositurale di Brivio.

Epperò chi aspirasse all' affitto potrà comparire all' asta nel giorno *venti* alle ore nove mattina del pr. mese di *gennajo* nella casa Prepositurale situata in Brivio suddetto, ove sotto l' osservanza dei relativi capitoli fin d' ora ostensibili presso la Fabbriceria amministratrice si terrà l' asta e si delibererà al miglior offerente se così parerà e piacerà salva sempre la Su-

Marca per gli annunci da 1 Kr. TIPOgrafico su avviso di Beni d'Affittarsi in Brivio annullata con caratteri di stampa del manifesto e con timbro "UFFICIO DI COMMISURAZIONE IN LECCO".

Modalità non frequente di annullo prima della stampa del manifesto.

Brivio, 30 dicembre 1858

AVVISO

3.° Esperimento



Amministrazione de *i sottoindicati Stabilimenti* Superiori
autorizzata intende di passare all'affitto dei sottoindicati Stabili per anni
consecutivi da incominciarsi col S. Martino 11 Novembre 1862 in avanti
l'osservanza dei Capitoli fin d'ora ostensibili presso la Segreteria dell'As-
strazione medesima.

Epperò chi aspirasse ad essere investito potrà comparire nell'Ufficio della p
Amministrazione posto nel locale dello Spedale il giorno di *Venerdì 20*
ove si aprirà l'incanto e si delibereranno essi Stabili al miglior offerente
parerà e piacerà, salva la Superiore approvazione.

Le offerte dovranno essere garantite col deposito come abbasso,

Caravaggio, dall'Ufficio dell'Amministrazione de i sottoindicati Stabilimenti
Li 13 Settembre 1861

STABILI D' AFFITTARSI.

DENOMINAZIONE DELLO		UBICAZIONE	SUPERFICIE	FITTO che scade	PREZZO d' incanto	DEI
Stabilimento	Stabile					
			<i>locale</i>	<i>in lire italiane</i>		

Marca da 1 Kr. TIPOgrafico, demonetizzata con lettera M e cancellazione della I di Imperiale per abrogazione della tariffa, su bando predisposto sotto il Regno Lombardo Veneto con spazi bianchi per successivi esperimenti d'asta e già bollato, emesso per il secondo esperimento d'asta dopo l'annessione della Lombardia.

Caravaggio, 13 settembre 1861

N. 1.

PROVINCIA

LA COMM

PER L' APPALTO DELLE ESATT

I N E

AVVISO



Dovendo la Commissione legalm
Consozj infrascritti col Protocollo 11
complessivo delle Esattorie dei Conso
Gorzon inferiore, Lozzo-Valcinta, Brar
pel sessennio dal 1.º Gennajo 1866 a

Deduce a pubblica n

Il primo esperimento d'asta per la delib
questa Residenza consorziale pel giorno 22
deserto o non avvenisse la delibera si terranno
26 e 29 mese stesso, dalle ore 10 antimeric

Marca per annunci da 2 kr. TIPOgrafico su manifesto di
avviso d'asta, annullata " I. R. UFFICIO DI COMMISU-
RAZIONE DELLE TASSE IN ESTE " .

10 marzo 1865